

ne dove troviamo un trenino a scartamento ridotto con la locomotiva a vapore e decidiamo di farci un piccolo viaggio per le campagne circostanti. Salire sul trenino, con tanto di macchinista e manovratore, è stato molto simpatico, ci sembrava di trovarci nel Far West. Per la sosta pranzo torniamo all'autocaravan, parcheggiato sul piccolo porticciolo del lago, quindi andiamo a visitare il castello Gripsholm (stoll in svedese), molto bello, soprattutto dall'esterno, ma anche dentro merita una visita.

Tornati all'autocaravan, ci accorgiamo che il frigo denuncia lo stesso inconveniente riscontrato all'inizio del nostro viaggio: non funziona a gas. Troviamo una concessionaria SABA, dove c'è anche un'officina, ma il meccanico dice che non conosce il problema e ci indirizza a una rivendita di autocaravan a 40 chilometri da Mariefred. Con un po' di difficoltà troviamo la rivendita, sono le 17.05 e l'officina sta chiudendo, il meccanico non sente ragioni, ci dice che l'orario di lavoro è terminato e se ne va. Torniamo indietro con il bel risultato di aver fatto 143 chilometri senza aver risolto nulla. Oggi, anche se abbiamo visto delle belle cose, non è stata una buona giornata, sia per la pioggia sia per il frigo.

Martedì 3 agosto 2010

MARIEFRED-STOCCOLMA (Klubbnsborg) (km 113)

Partiamo dal campeggio alle 8.40, il tempo è nuvoloso e dal lago si alza una discreta nebbia; prendiamo l'autostrada E20. Siamo diretti al Parco Skansen di Stoccolma,

ma è molto difficile trovarlo senza GPS, poiché le indicazioni sono nulle. Decidiamo di fermarci a Klubbnsborg nell'omonimo Camping sul lago Malaren. Il campeggio è deludente e (a parer nostro) molto caro, € 27,35, i servizi sono scadenti e unisex (anche questi con il codice d'accesso). Ci sistemiamo e nel pomeriggio andiamo a prendere la metro (a circa 1 km) per una prima visita di Stoccolma. Da questa sommaria visita alla città vecchia (Gamla Stan) siamo rimasti colpiti dalla sua bellezza. Abbiamo visitato la cattedrale Storkyrkan (€ 4), 5 navate di-



Mariefred, Mara e il manovratore



Mariefred, la locomotiva